

DPCM del 9 marzo 2020: domande e risposte

1. Posso uscire di casa per una passeggiata?

Sì, ma non in luoghi affollati e solo se non si crea assembramento e comunque tenendo le distanze di almeno 1 metro tra le persone, evitando comunque la formazione di gruppi.

2. Posso andare a fare la spesa in un altro Comune?

La spesa deve essere effettuata in prossimità della residenza/domicilio quindi prioritariamente nel proprio comune e deve essere fatta da una sola persona.

3. I ragazzi/bambini/famiglie possono andare al parco?

Sì, purché i luoghi non siano affollati e non si crei assembramento e comunque sempre tenendo le distanze di almeno 1 metro tra le persone.

4. Posso andare a casa di amici per cena o durante la giornata per motivi diversi da quelli consentiti dal DPCM?

No, gli spostamenti sono consentiti solo per motivate esigenze lavorative o situazioni di necessità (es. spesa alimentare) o per motivi di salute secondo DPCM: si devono evitare assembramenti di persone per fermare ogni possibile contagio.

5. Sono un nonno/nonna che deve andare all'interno del Comune o in altro Comune a tenere i nipoti perché i miei figli vanno a lavorare, posso andare?

Sì, spostamento consentito per necessità. **Portare autocertificazione/documentazione comprovante la necessità dello spostamento**

6. Sono un genitore separato, posso andare a prendere mio figlio a casa dell'altro genitore?

Sì, spostamento consentito per necessità. **Portare autocertificazione/documentazione comprovante la necessità dello spostamento**

7. Sono un lavoratore dipendente, posso recarmi sul posto di lavoro?

Sì, lo spostamento per motivi di lavoro è consentito. **Portare autocertificazione/documentazione comprovante la necessità dello spostamento**

8. Sono un artigiano/libero professionista/lavoratore autonomo, posso spostarmi per lavoro?

Sì, spostamento consentito per esigenze lavorative – **Portare autocertificazione/documentazione comprovante la necessità dello spostamento**

9. Sono un libero professionista, posso spostarmi liberamente?

No, solo se per comprovate esigenze lavorative dimostrabili.

10. Ho i genitori anziani da accudire posso recarmi a casa loro.

Sì, spostamento consentito per necessità. **Portare autocertificazione/documentazione comprovante la necessità dello spostamento**

11. Devo restare blindato a casa e non uscire più per un mese?

No, puoi uscire e fare la tua solita passeggiata o andare al parco con i bimbi. Il decreto dice che si può uscire solo per lavoro, salute o altre esigenze importanti. Se lo fai, perché è una questione di salute o perché vai a fare la spesa a piedi o perché vai dal medico a piedi, l'importante è che non ti raggruppi con altre persone e autocertifichi

il motivo; **gli anziani e gli immunodepressi invece dovrebbero stare il più possibile a casa. Sono maggiormente esposti.**

12. Devo correre al supermercato a rifornirmi di tutto prima che chiuda e rimanga senza cibo?

Assolutamente no. I supermercati non chiudono, anzi, possono restare aperti più degli altri esercizi (bar, ristoranti). I camion che riforniscono i supermercati possono sempre circolare, quindi nessun problema. Svuotare i supermercati è da irresponsabili perché chi ne avrà veramente bisogno rimarrà senza cibo e acqua.

13. Posso andare a fare la spesa con tutta la famiglia?

No, una persona sola per famiglia, che stia a distanza di sicurezza.

14. Se devo andare ad assistere i miei anziani genitori come faccio?

Sì, spostamento consentito per necessità. **Portare autocertificazione/documentazione comprovante la necessità dello spostamento**

15. Posso uscire dal mio comune e andare a fare una visita medica?

Sì, spostamento consentito per motivi di salute. **Portare autocertificazione/documentazione comprovante la necessità dello spostamento**

16. Posso uscire per andare al lavoro anche fuori dal mio comune?

Sì, spostamento consentito per esigenze lavorative – **Portare autocertificazione/documentazione comprovante la necessità dello spostamento**

17. Posso andare in farmacia?

Se necessario, certo!

18. Posso andare al bar o in piazza a chiacchierare con gli amici come sempre?

No: è vietato ogni tipo di assembramento in luoghi pubblici al chiuso e all'aperto. I bar sono aperti fino alle 18 se vuoi bere il caffè o altro. Ma stai a distanza di sicurezza dalle altre persone.

19. Posso portare il cane fuori per la passeggiata serale?

Nessun problema, ma stai a distanza da persone che potresti incontrare lungo il tragitto. Niente strette di mano, niente baci e abbracci.

20. Posso andare a fare la mia solita corsetta al parco o per strada?

Puoi farla, è permesso solo all'aperto (anche perché le palestre sono chiuse). Se la fai, non farla in gruppo. E soprattutto stai a distanza da persone che potresti incontrare lungo il tragitto. Niente strette di mano, niente baci e abbracci.

21. Come faccio a dimostrare che sto andando al lavoro, in farmacia, dal medico, nel caso in cui venissi fermato?

Devi compilare un'autocertificazione in cui dichiarare dove stai andando e perché.

22. Mi trovo fuori per lavoro, posso rientrare al mio domicilio o alla mia residenza?

Certo, nessun problema.

23. E a messa ci posso andare?

No, le funzioni religiose sono sospese purtroppo. Ma le chiese dovresti trovarle aperte e puoi pregare, stando a distanza di almeno un metro dagli altri fedeli.

24. E se devo andare al comune o alla posta?

Tutti i servizi pubblici sono garantiti, sempre nel rispetto della distanza.

25. E i mezzi pubblici?

Circolano come sempre. Anche qui, attenzione alle distanze e al toccare superfici comuni. Lavarsi subito dopo le mani.

26. Se ho la febbre che faccio?

Se hai più di 37,5 e/o difficoltà respiratorie non andare in ospedale ma chiama il tuo medico o il numero verde della tua regione per l'emergenza Covid-19.

27. Quanto durerà tutto ciò?

Fino al 3 aprile, se faremo i disciplinati. Se invece faremo i furbacchioni si capirà subito, perché i contagi non diminuiranno e allora potrebbero arrivare misure ancora più restrittive.

28. Si possono effettuare consegne a domicilio di cibi, farmaci o altro?

Sì. Per le attività commerciali per cui è prevista la limitazione oraria dalle 6 alle 18, la consegna a domicilio può anche svolgersi al di fuori di tali orari. Sarà cura di chi organizza l'attività di consegna a domicilio – lo stesso esercente ovvero una cosiddetta piattaforma – evitare che il momento della consegna preveda contatti personali.

29. Sono previste limitazioni per il trasporto delle merci?

No, nessuna limitazione. Tutte le merci (quindi non solo quelle di prima necessità) possono entrare e uscire dai territori interessati. Il trasporto delle merci è considerato come un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di trasporto può dunque entrare e uscire dai territori interessati e spostarsi all'interno degli stessi, limitatamente alle esigenze di consegna o prelievo delle merci.

30. Ci sono limitazioni per gli autotrasportatori?

No, non sono previste limitazioni al transito e all'attività di carico e scarico delle merci.

31. Ci sono limitazioni per il trasporto pubblico non di linea e per i taxi?

No. Non esistono limitazioni per il trasporto pubblico non di linea. Il servizio taxi e di Ncc non ha alcuna limitazione, in quanto l'attività svolta è considerata esigenza lavorativa.

32. Farmacie e parafarmacie

Non è prevista alcuna restrizione al loro orario di lavoro.

33. Bar e ristoranti

Possono proseguire l'attività dalle 6 alle 18 con l'obbligo, a carico dei gestori, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. La violazione della prescrizione comporta la sospensione dell'attività.

34. Esercizi commerciali e mercati all'aperto e al chiuso

Il decreto nazionale prevede che siano adottate misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque

idonee a evitare assembramenti, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Gli esercizi commerciali che per condizioni strutturali non possano garantire la distanza di un metro fra i presenti dovranno essere chiusi. Supermercati, ipermercati e centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi devono restare chiusi e nei giorni di apertura devono comunque adottare misure idonee a evitare il sovraffollamento e garantire la distanza minima di un metro fra i presenti. In assenza di condizioni strutturali idonee, gli esercizi devono essere chiusi.

35. Generi alimentari

Gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari possono restare aperti anche il sabato e la domenica, garantendo comunque l'accesso limitato al pubblico tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale minima.

36. Scuole e università

Sono sospese fino al 3 aprile tutte le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado. Sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate. Sono sospese le attività di semiconvitto, tranne nel caso di prescrizioni delle competenti autorità.